



Questura di Roma Il Procuratore della Repubblica
della Repubblica
Francesco Menditto

COMMISSARIATO DI P.S. DISTACCATO TIVOLI

COMUNICATO STAMPA

Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che il **1° febbraio 2024**, gli Agenti del Commissariato di P.S. Distaccato di Tivoli-Guidonia e del Commissariato di P.S. San Basilio, impiegati nel controllo del territorio e prevenzione dei reati, hanno eseguito, presso un asilo nido sito nella frazione Colleverde di Guidonia Montecelio (RM), l'arresto del pluripregiudicato M.M., cittadino moldavo di 41 anni.

L'uomo, che annovera precedenti per maltrattamenti in famiglia, è stato sorpreso nella flagranza della violazione delle prescrizioni derivanti dal divieto di avvicinamento all'ex coniuge e alla figlia a una distanza non inferiore a un chilometro con divieto di comunicazione con loro con qualsiasi mezzo, anche telefonico o informatico. A tali misure era stato sottoposto dal giorno precedente a seguito di indagini dell'Arma dei Carabinieri, coordinate dalla Procura della Repubblica di Tivoli.

Alle 14,00 circa M.M. ha raggiunto l'asilo frequentato da sua figlia, riuscendo ad accedere con fare minaccioso e violento all'interno della scuola, pretendendo di portare via la bambina. Con difficoltà la maestra riusciva a farlo uscire dalla struttura, riuscendo a chiudere la porta e mettendo in sicurezza i bambini spaventati dalle urla dell'uomo.

Non contento, contattava telefonicamente l'ex moglie - contravvenendo anche per questo alla misura cautelare cui era sottoposto - intimandole di raggiungere l'asilo.

Allertati dalla donna con una richiesta di aiuto al 112 NUE, una volta giunti sul posto, gli agenti del Commissariato di Tivoli hanno rintracciato M.M. in uno stato di forte escandescenza mentre inveiva ad alta voce contro l'educatrice dell'asilo. Alla vista degli agenti l'uomo esternava contro di essi il suo stato di frustrazione e di rabbia scagliando calci e spintoni e danneggiando, durante le fasi dell'arresto, l'autovettura di servizio. Per tale ragione è stato tratto in arresto anche per violenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato di beni dello Stato.

Dell'avvenuto arresto è stato informato il Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Tivoli il quale disponeva il giudizio direttissimo, svoltosi nella mattinata odierna, all'esito del quale veniva convalidato l'arresto, ponendo M.M. in stato di libertà.

Attesa la pericolosità del soggetto ed alla luce dei fatti verificatisi, il P.M. faceva immediata richiesta di emissione di misura cautelare in carcere al G.I.P. del Tribunale di Tivoli, il quale "*ritenuta la gravità del contegno trasgressivo desunta dalla reiterazione...e la negativa personalità dell'indagato*", accoglieva la citata richiesta di misura restrittiva. Al termine delle incombenze di rito, gli agenti del Commissariato di Tivoli traduceva M.M. presso la Casa Circondariale individuata.

Tivoli, 3 febbraio 2024